

Istituti di Credito alle prese con l'implementazione delle linee guida della Banca Centrale Europea sulle operazioni di *leveraged finance*.

La Banca Centrale Europea (BCE) ha pubblicato nel Maggio 2017 le linee guida sulle operazioni di *leveraged finance* (“*Guidance on leveraged transactions*”) allo scopo di fornire, a tutti gli Istituti di Credito supervisionati dalla BCE, precise direttive per implementare un processo di individuazione, valutazione e monitoraggio delle operazioni di *leveraged finance*, attraverso la creazione di procedure interne dedicate.

Finalità dell'intervento è minimizzare il rischio che le banche, spinte dalla necessità di fare impieghi e per raggiungere obiettivi di *budget* sempre più sfidanti, contribuiscano a creare un mercato “*borrower friendly*” rinunciando a presidiare adeguatamente il credito.

Per prima cosa le linee guida chiariscono cosa si intenda per transazioni di *leverage finance* ossia tutte le operazioni di concessione di finanziamento o di credito (i) a seguito delle quali la società beneficiaria presenti un rapporto “Total Debt” (per tale intendendo tutti i debiti utilizzati e accordati) / “EBITDA” superiore a 4 volte; o (ii) in cui la società beneficiaria sia posseduta da uno o più *financial sponsor* (tipicamente fondi di *private equity* o società di investimento con un orizzonte di investimento di medio lungo periodo).

Laddove, quindi, una operazione venga qualificata come *leveraged transaction*, la banca dovrà sottoporla ad una struttura interna dedicata, composta da figure di esperienza e comprovata competenza nel settore e, laddove vi sia anche un rischio di credito o sindacazione, la pratica dovrà essere valutata anche da un apposito comitato rischi indipendente.

Eventuali conflitti di interesse dovranno essere adeguatamente valutati e dovranno essere implementate chiare procedure per il rispetto dei requisiti di confidenzialità delle informazioni gestite. Tali passaggi, disciplinati in regole interne chiare e strutturate, non potranno che avere, quantomeno inizialmente, un impatto sulle delibere degli organi creditizi, le cui tempistiche saranno necessariamente influenzate dall'osservanza dei prerequisiti richiesti dalle Linee Guida.

Anche le procedure di approvazione dei crediti, infatti, sono oggetto delle direttive della BCE: ciascun Istituto di Credito dovrà dotarsi di procedure di approvazione che rispondano alle politiche di rischio della banca di appartenenza. Ai crediti sarà demandato, tra gli altri, il compito di svolgere una vera e propria *due diligence* sulla società da finanziare, valutando la sua capacità di servire il debito tramite una adeguata generazione di cassa in un periodo di tempo da 5 a 7 anni, svolgendo una attenta revisione *del business plan* fornito dallo sponsor e facendo anche autonome simulazioni di “*stress case*”.

Un'attenzione particolare viene data anche al processo di monitoraggio delle operazioni in portafoglio delle banche, che saranno oggetto di attenta e costante analisi sotto il profilo dei risultati e della capacità durevole di ripagare il debito, fino ad arrivare a svolgere un vero e proprio *impairment test* qualora si verificano *breach* dei vincoli finanziari.

Le Linee Guida, entrate in vigore a novembre 2017, sei mesi dopo la loro pubblicazione, prevedono che le banche implementino il processo interno di adeguamento per allineare le proprie procedure a quelle indicate dalla BCE. E' del tutto evidente che tale adeguamento, in corso di esecuzione, rischia di rallentare almeno inizialmente i procedimenti di delibera delle operazioni correnti, tuttavia appare un segnale positivo che la BCE abbia voluto fornire una regolamentazione uniforme per un mercato che troppo spesso in passato ha finito per cedere alle logiche dell'opportunità tralasciando quelle della sostenibilità.

DISCLAIMER

Il presente comunicato è divulgato a scopo conoscitivo per promuovere il valore dell'informazione giuridica. Non costituisce un parere e non può essere utilizzato come sostitutivo di una consulenza, né per sopperire all'assenza di assistenza legale specifica.